

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 3^ LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"-LICEO
CLASSICO "G. UGDULENA"-LICEO ARTISTICO-TERMINI IMERESE - " ISTITUTO
ALBERGHIERO-CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

e-mail: pais00100t@istruzione.it

VIA DEL MAZZIERE - 90018 TERMINI IMERESE

**3° PERIODO
LICEO ARTISTICO
SEZ. A Serale**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 3[^] LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.

INDICE

1) Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'istituto	Pag. 3
2) PECUP e Informazioni sul curriculum	Pag. 5
3) Quadro orario	Pag. 7
4) Il Consiglio di Classe.	Pag. 8
5) Profilo e storia della classe.	Pag. 9
6) Progetto di Educazione civica	Pag. 11
7) PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> , ex ASL).	Pag. 18
8) Ampliamento dell'offerta formativa (Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento).	Pag. 18
9) Criteri di attribuzione del voto di condotta.	Pag. 19
10) Criteri per l'attribuzione del credito.	Pag. 19
11) Modalità di svolgimento dell'esame di stato griglie di valutazione delle prove scritte e colloquio orale	Pag. 21
12) Consuntivo delle attività disciplinari per singole materie	Pag. 35

Allegati:

- A. Griglia di valutazione della prova orale
- B. Elenco alunni
- C. Prospetto Assenze

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 3[^] LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto I.I.S. "Ugdulena"

Il Liceo Classico "Gregorio Ugdulena" viene fondato nel 1907, quando il Consiglio Comunale di Termini Imerese delibera di chiedere, al Regio Governo Nazionale, l'istituzione di un Liceo Triennale Superiore che andasse a completare, insieme al Regio Ginnasio, già esistente dal 1861, il percorso di studi classici a Termini Imerese.

Nell'agosto del 1932, il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione podestarile del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena. Dal 1995 al Liceo classico viene annesso l'Istituto Magistrale di Caccamo, che in seguito sarà sostituito dal Liceo Socio-Psico- Pedagogico (Oggi liceo delle scienze umane).

Nel corso dell'A.S. 1967-1968 viene istituito il Liceo Scientifico a Termini Imerese quale sezione annessa al Liceo Classico, che diventa autonomo nel 1975.

Il Liceo Artistico

Dall'A.S. 2012-2013 è stato aperto a Termini Imerese, essendo D. S. il prof. Gianfranco Di Stefano, un nuovo indirizzo di studi, il Liceo Artistico, con due sezioni: Architettura e Ambiente e Arti Figurative. Il nuovo indirizzo di studi si allinea perfettamente con l'interesse nei confronti del Patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio, in termini di formazione e di possibilità di rilancio del comprensorio, sia dal punto di vista sociale che economico. Il nuovo Liceo Artistico è giunto già al suo dodicesimo anno di vita, mentre il percorso serale è stato attivato, sotto l'odierna dirigente, nell'anno scolastico 2021-'22

Nell'anno scolastico di cui sopra, l'istituzione scolastica ha quindi siglato un accordo, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 263/2012), grazie al quale entra a far parte della rete CPIA, in questo modo i percorsi serali per adulti di secondo livello, seppur autonomi, dipendono dalla sede centrale dei vari CPIA provinciali. Il nostro istituto è in rete con il CPIA Palermo 2, con sede a Termini Imerese, il cui dirigente è il Prof. Fabio Pipitò.

La caratteristica principale dei percorsi serali è la flessibilità, che consente di valorizzare l'esperienza di cui sono portatori gli studenti-lavoratori e si fondano sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione.

Il percorso serale si rivolge ai lavoratori per inserirli nel mondo della scuola, cercando di contrastare il deficit formativo attraverso l'erogazione di moduli finalizzati all'innalzamento del

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 3[^] LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.

livello di istruzione della popolazione adulta. Per questo, si intende dare, al più ampio numero possibile di discenti maggiorenni, l'opportunità di investire nelle abilità di base dell'area tecnica e inserire nell'offerta formativa esperienze di didattica innovativa.

Attraverso momenti di confronto, lavori di gruppo e con l'introduzione di tecnologie gli studenti partecipano ad un'attività altamente inclusiva che permette loro di approcciare l'apprendimento di tematiche e nozioni curricolari in modo coinvolgente. Il corso serale si realizza nella sezione delle Arte Figurative:

- Primo periodo didattico (Primo Biennio);
- Secondo periodo didattico (Secondo Biennio);
- Terzo periodo didattico (V classe) .

Il corso serale:

- risponde alle esigenze di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base;
- offre occasioni di promozione socio – culturale;
- stimola la ripresa degli studi per coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'educazione permanente (formazione continua). Il progetto formativo modifica profondamente la metodologia ed i modelli formativi rispetto ai corsi tradizionali rendendoli più adatti alle esigenze di lavoratori studenti.

Gli aspetti comuni sono i seguenti:

- l'articolazione dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni;
- la riduzione dell'orario settimanale di lezione a 23 ore per il primo periodo didattico, a 24 ore per il secondo e 23 per il terzo periodo didattico.

Vengono riconosciuti crediti formativi che possono derivare da:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Il percorso di formazione prevede:

- l'organizzazione per unità di apprendimento dell'attività didattica;
- l'introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 3[^] LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.

di cooperazione, di *problem solving* e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti;

- la possibilità di fruire a distanza, attraverso l'utilizzo di una piattaforma, di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo;
- le valutazioni quadrimestrali che utilizzano un voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

Gli allievi provengono da un'area circoscritta, vedi la cittadina di Termini Imerese e di Trabia .

L'Istituto Superiore consente di conseguire una formazione artistica in tutte le direzioni previste dai nuovi ordinamenti.

Il liceo riveste anche un ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal sistema produttivo territoriale, nazionale come l'attività di cartapestai . Il liceo artistico serale si pone come obiettivo l'incremento dell'interazione con le realtà culturali e istituzionali di città d'Arte nonché lo sviluppo di una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale.

L'integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che realizzano la produzione artistica, basandosi sulla creatività e sulla progettualità in base alle risorse che consentono il loro sviluppo.

La scuola ha sempre ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà culturali, associative ed aziendali del territorio, partecipando con successo a concorsi e mostre che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni locali e associazioni che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza, ma hanno saputo anche riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti che li hanno guidati nello svolgimento dei lavori.

Nel 2018 l'istituto si è trasferito in una nuova e ampia sede (i cosiddetti locali della Scuola della cartapesta) in via Calcedonio Geraci, alla periferia della città.

2) PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

In generale, "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 3[^] LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.

personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura e analisi di testi di varia natura e di analisi ed interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante dei laboratori per l’insegnamento delle discipline progettuali e laboratoriali;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Finalità dell’indirizzo di studio Indirizzo Arti Figurative

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 3[^] LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.**

3) QUADRO ORARIO

LICEO ARTISTICO			
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CLASSICO PITTORICHE			
	ORE		
	1° biennio	2° biennio	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua e cultura straniera	2	2	2
Storia e filosofia	-	3	3
Scienze naturali	1	-	-
Chimica	-	1	-
Matematica* e fisica	2*	2*+1	2*+1
Storia dell'arte	2	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3 +1*	2+3*	2+3*
Discipline plastiche e scultoree	3+1*	2+3*	2+3*
Laboratorio artistico e della figurazione	2*	6*	6*
GeoStoria	2	-	-
Discipline geometriche	3	-	-

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 3[^] LICEO ARTISTICO SEZ. A.S.**

4) IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOMI DEI DOCENTI		
	1° anno 2021-2022	2° anno 2022-2023	5° anno 2023-2024
Italiano	Butera	Romano	Butera
Geostoria	Butera	/	/
Storia e Filosofia	/	Ustica	Nancini
Inglese	Mantia	Di Maio	Guccione
Storia dell'Arte	Nuccio	Mantia S.	Mantia S.
Matematica	Bennici	Crisanti /Morana	Crisanti
Fisica	/	Crisanti /Morana	Crisanti
Discipline grafiche pittoriche	Cannone	Giordano	Di Carlo
Discipline plastiche scultoree	Piazza	/	Guardì
Laboratorio Artistico	Fazio	/	/
Laboratorio della figurazione Plastico	/	Rizzo	Guardì
Laboratorio della figurazione pittorica	/	Giordano	Di Carlo
Chimica	/	Monachino	/
Scienze Naturali	Quagliana	/	/
Discipline geometriche	Fazio	/	/

5) PROFILO E STORIA DELLA CLASSE.

Il gruppo classe

La classe III periodo didattico è composta da 11 allievi, 8 uomini e 3 donne, tutti provenienti dalla classe precedente. Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno frequentato le lezioni regolarmente. Gli alunni della classe, per la maggior parte lavoratori assidui, sono stati propensi all'apprendimento, se alcuni si sono applicati e hanno seguito il naturale progresso didattico altri lo hanno fatto solo se stimolati, un esiguo gruppo ha risposto efficacemente agli stimoli dei docenti conseguendo risultati soddisfacenti, mentre per altri il progresso risulta sufficiente. Purtroppo il cambiamento annuale dei docenti in alcune discipline, soprattutto in ambito storico-filosofico e scientifico-matematico, con la conseguente mancanza di continuità didattica ha, in riferimento agli allievi più discontinui nella presenza, inficiato il processo di insegnamento-apprendimento.

Va considerato che gli alunni in argomento, sono lavoratori impegnati costantemente e quotidianamente, e quindi l'impegno profuso è stato valorizzato dal consiglio di classe.

Il clima sereno e improntato alla franchezza ha permesso relazioni positive. Sotto il profilo didattico il gruppo, all'inizio del triennio, appariva alquanto omogeneo, tanto che il processo di apprendimento risultava solo in qualche caso piuttosto stentato, o per un metodo di studio non sempre adeguato o per l'impegno finalizzato esclusivamente alla verifica e non al progresso culturale, o per la carenza dei prerequisiti di base evidenziata da alcuni allievi. Attualmente, pur registrandosi rilevanti progressi rispetto alla situazione iniziale, alcuni elementi mostrano in talune discipline, soprattutto quelle linguistiche e scientifiche, la tendenza ad un apprendimento schematico. Al fine di permettere a tutti gli alunni, di affrontare efficacemente il percorso scolastico, la programmazione iniziale è stata adeguata dai docenti ai diversi stili di apprendimento e agli interessi degli studenti e, perciò, in tutti gli ambiti curriculari non è stato possibile svolgere i contenuti previsti.

Le scelte didattiche e metodologiche sono state orientate alla promozione della persona e del giudizio critico in senso ampio, al consolidamento di un metodo di lavoro autonomo e personale.

Si evidenzia che la classe è stata compatta nell'affrontare con rispetto e serietà le varie attività extracurricolari, traendone occasione di arricchimento culturale.

Considerando la specifica peculiarità del profilo cognitivo di ciascun allievo, nella classe si possono – generalizzando – individuare gruppi di livello nel possesso di conoscenze e competenze.

Si distinguono due fasce di livello: una prima fascia che, opportunamente stimolata, ha raggiunto soddisfacenti risultati con impegno e volontà; una seconda fascia che, impegnandosi saltuariamente, ha colmato alcune tra le lacune pregresse e raggiunto risultati sufficienti nella maggior parte delle discipline.

Per quanto riguarda le discipline d'indirizzo, la classe, pur non potendo fruire di una continuità didattica, ha fatto registrare notevoli progressi poiché soddisfacenti erano l'impegno e le abilità artistiche e di elaborazione della maggior parte di loro.

6) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Insegnamento Trasversale EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33ore annue/voto in decimi
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. Nel registro elettronico si scriva : "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento".
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.
TEMATICA: Tutela Ambientale - La Costituzione - La Cittadinanza Digitale

Nuclei di apprendimento fondamentali OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">● Definizione di individuo e società● Origini e compiti principali dello Stato● La democrazia diretta e rappresentativa● Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi● Il Codice della strada: struttura e funzione● La segnaletica stradale essenziale COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">● Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato● Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica● Sviluppare la cittadinanza attiva● Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica● Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi● Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica● Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e suoi valori di riferimento
Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile

CONOSCENZE

- L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi, cause e conseguenze del riscaldamento globale

COMPETENZE

- Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Sviluppare la cittadinanza attiva

Cittadinanza Digitale**CONOSCENZE**

- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta
- Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete
- Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza
- Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi
- Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo
- La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo
- Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette
- I social network: usi e abusi della rete

COMPETENZE

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale'
- Riflettere sui principali rischi della Rete
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Riconoscere le cause principali del cyber bullismo
- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale
- Comprendere il significato di identità digitale
- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete
- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e Letteratura italiana n. ore 3

Obiettivi: Mettere in relazione l'autore ed il brano come esempio di interesse ed impegno a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela ambientale.

Suscitare interesse e conoscere il complesso di norme e principi che disciplinano le relazioni tra vari soggetti internazionali nell'ottica di "cittadini del mondo"

Contenuti:

primo quadrimestre: Il discorso sulla pace (Prevert)

secondo quadrimestre: La fine e l'inizio (Szyborska)

Lingua e Cultura Straniera n.ore 4
<p>Obiettivi: Conoscere le Istituzioni britanniche, europee ed americane</p> <p>I Quadrimestre</p> <p>Contenuti: British and American Institutions</p> <p>II Quadrimestre</p> <p>The European Institutions.</p>
Storia n.ore 4
<p>Contenuti:</p> <p>primo quadrimestre: <i>La Costituzione (2 ore) , fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.</i></p> <p>Secondo quadrimestre: <i>La storia della Costituzione e approfondimento di alcuni articoli della stessa.</i></p>
Filosofia n.ore 4
<p>Contenuti:</p> <p>primo quadrimestre: Analisi filosofica degli Obiettivi 9,11, 12, 14 e 17 dell'Agenda 2030 (Onu 2015)</p> <p>secondo quadrimestre: Lettura critica del Discorso di Pietro Calamandrei sulla Costituzione italiana.</p>
Matematica n.ore 4
<p>Obiettivi: esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; essere in grado di proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).</p> <p>Contenuti</p> <p>Primo Quadrimestre: Tipi di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali e loro affidabilità. Mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati.</p> <p>Secondo Quadrimestre: Gestione e tutela dei propri dati personali e rispetto dei dati e delle identità altrui.</p>
Discipline Plastiche e Scultoree/Laboratorio della Figurazione n.ore 3

OBIETTIVI: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni comuni. Educazione alla salvaguardia, alla corresponsabilità e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Educazione ad una cittadinanza responsabile.

CONTENUTI

primo quadrimestre: Cos'è il Restauro conservativo

secondo quadrimestre: Argomentazione e visione di immagini relative il restauro di un monumento storico

Discipline Pittoriche/Laboratorio della Figurazione n.ore 5

Obiettivi: Suscitare una riflessione e promozione a tutela dell'ambiente, con particolare attenzione al problema dei rifiuti presenti nel territorio e al loro smaltimento differenziato.

Contenuti:

Primo quadrimestre: ricerca e riflessione relativa al tema della Tutela Ambientale

Secondo quadrimestre: progettare un elaborato grafico pittorico con l'utilizzo di supporti e materiali riciclati.

Storia dell'arte n.ore 3

OBIETTIVI:

a. Partendo dal concetto di bene culturale, riconoscere:

- categorie,
- distribuzione nel territorio,
- organi preposti alla tutela,
- elementi di legislazione di tutela.

b. Conoscere momenti storici, personalità artistiche e politiche che hanno contribuito in maniera determinante al riconoscimento del valore dei beni culturali e alla relativa tutela.

c. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

CONTENUTI:

- I Diritti umani nell'arte: selezione di opere a discrezione del docente.
- Elementi di Legislazione di tutela e di teoria del Restauro

METODOLOGIE

- Lezioni partecipate e/o frontali
- Laboratori in classe per analisi di casi

- *Cooperative learning* per attività di ricerca e compiti di realtà
- Attività di ricerca e studio condotte sul territorio
- Visite guidate in presenza o virtuali con istituzioni dello stato e dell'UE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione usando la rubrica di Valutazione allegata.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2021 - 2022								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	Criteri	4	5	6	7	8	9	10
		Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche frammentari non consolidati recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il co-stante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti consolidate e bene organizzate L'alunno sa recuperarle metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate . L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi , mappe, schemi utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2022/2023								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
	Criteria	4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza Le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che non è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2023 - 2024								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
	Criteria	4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo

Atteggiamenti/Comportamenti	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativi e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, in lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposti di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo
-----------------------------	--	--	---	---	---	---	--	---

Il voto viene approssimato per difetto se il decimale è < 5, altresì per eccesso.

7) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

- III anno (A.S. 2021-2022): Urban Project;
- IV anno (A.S. 2022-2023): Realizzazione della sceneggiatura in cartapesta del Presepe; Riqualficazione Ponte medioevale “Barratina”
- V anno (A.S. 2023-2024): Partecipazione al Carnevale Termitano con la progettazione e realizzazione di un drago variopinto.

8) Ampliamento dell'offerta formativa (Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento).

- a. Orientamento formativo ai sensi del PNRR per un numero minimo di 30 ore, svolte con regolare calendario attività programmate dal tutor sulla piattaforma informatica del MIM “UNICA- la scuola di tutti”.
- b. Partecipazione al Concorso di pittura sul tema della violenza sulle donne.
- c. Partecipazione all'Infiorata Termitana.
- d. Uscita didattica: Visita di Palazzo Abatellis e del Palazzo dei Normanni con annessa opera di Jago “Look Down”.

9) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA. (ART. 7 DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La seguente griglia, è stata definita e approvata dal collegio dei docenti del 26 maggio 2020.

GIUDIZIO	VOTO
Pieno rispetto del regolamento d'istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO.	10
Rispetto sostanziale del regolamento d'istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.	9
Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.	8
Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.	7
Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	6

10) CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Allegato A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

11) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DELLA PROVA ORALE-

Le modalità di svolgimento del nuovo esame di stato sono indicate nell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024. Qui si seguito vengono riportati gli articoli relativi alla formazione delle Commissioni, alle modalità dello svolgimento dell'esame e alle eventuali assenze di docenti e candidati.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta per il liceo artistico è Discipline progettuali architetture/plastiche (per le sezioni Architettura e Ambiente-Arti figurative).

(Commissioni d'esame)

1. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegna la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

- d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
- e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;
- f) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

Articolo 16

(Riunione preliminare della commissione/classe)

1. Per garantire la funzionalità della commissione/classe in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari. Il sostituto è unico per le due commissioni/classi, tranne casi di necessità che il presidente dovrà motivare.
 2. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna commissione/classe, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due commissioni/classi sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le commissioni/classi abbinate.
 3. Tutti i componenti la commissione/classe dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni:
 - a) se nell'anno scolastico 2023/2024 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
 - b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.
 4. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità:
 - per i commissari interni, al dirigente/coordinatore, il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'art. 13, e le trasmette all'USR;
 - per i commissari esterni, all'USR che provvede in modo analogo sia per i commissari esterni che nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione.
- Il presidente può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3, lettera b), nei confronti di commissari interni la cui nomina sia stata motivata da ineludibile necessità. Le sostituzioni sono disposte immediatamente.
5. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.
 7. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe

prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina:

- a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;
- b) le domande di ammissione all'esame dei candidati interni che chiedono di usufruire dell'abbreviazione per merito, con allegate le attestazioni concernenti gli esiti degli scrutini finali della penultima classe e dei due anni antecedenti la penultima, recanti i voti assegnati alle singole discipline, nonché l'attestazione in cui si indichi l'assenza di giudizi di non ammissione alla classe successiva nei due anni predetti e l'indicazione del credito scolastico attribuito;
- c) le domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e la documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito;
- d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
- e) il documento del consiglio di classe di cui all'art. 10;
- f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;
- g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;

8. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato,

- a) qualora rilevi irregolarità che appaiano prima facie insanabili, prevede che i candidati sostengano le prove d'esame con riserva, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. La riserva è sciolta dalla commissione stessa a seguito di successiva verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;
- b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;
- c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

9. In sede di riunione preliminari la Commissione stabilisce altresì:

- a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
- b) le modalità di conduzione del colloquio;

c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti;

d) i criteri per l'attribuzione della lode.

10. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal dm. n. 10 del 26 gennaio 2024.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

3. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

4. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto

di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 26

(Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi delle prove scritte si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.

2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.

3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinate. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato dopo l'effettuazione del relativo colloquio.

4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere una o più prove dell'esame di Stato in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

5. La commissione/classe, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.

6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o

straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.

7. Qualora nello stesso istituto operino più commissioni, i candidati alle prove scritte suppletive appartenenti a dette commissioni possono essere assegnati dall'Ufficio scolastico regionale a un'unica commissione. Quest'ultima provvede alle operazioni consequenziali e trasmette, a conclusione delle prove, gli elaborati alle commissioni di provenienza dei candidati, competenti a valutare gli elaborati stessi.

Simulazione seconda prova Esami di Stato

- Discipline Progettuali Architettura ed ambiente
- Discipline Plastiche

Il c.d.c su proposta degli insegnanti di indirizzo stabilisce di somministrare alla la sez. Arti Figurative Plastico-Pittorico la traccia fa riferimento al tema della metafora tratta dal mondo animale, tratta dalla traccia ministeriale della sessione ordinaria del 2015.

La valutazione si fa riferimento alla seguente griglia:

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	

	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)				

Simulazione prima prova scritta Esami di Stato

- Italiano

Il c.d.c. su proposta dell'insegnante di indirizzo stabilisce di somministrare la prova ministeriale "Prova suppletiva 2022" .

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA UTILIZZATI DURANTE L'ANNO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. – a,b,c Coesione e coerenza testuale. – d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a Buona b Sufficiente c Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d Buona e Sufficiente f Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
1 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. –d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione a Buona b Sufficiente c Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace e Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico f Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali –d,e,f	a Ampie conoscenze e riferimenti culturali b Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali c Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - a,b,c Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. –d,e,f Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). – g,h,i Interpretazione corretta e articolata del testo. -j,k,l	a Rispetta i vincoli posti nella consegna b Rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna c Non rispetta i vincoli posti nella consegna	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d Comprensione piena e interpretazione corretta e articolata e Comprensione parziale e interpretazione complessivamente corretta f Mancata comprensione ed interpretazione	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	4.g) 2
	h Descrive sufficientemente gli espedienti retorico -formali del testo	4.h) 1
	i Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico -formali	4.i) 0,5
	j Interpreta correttamente il testo articolando l'interpretazione con fondate sintesi e giudizi personali. k Interpreta sufficientemente il testo articolando l'interpretazione con sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato l Non interpreta correttamente il testo e non fornisce sintesi pertinenti.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5

PUNTEGGIO _____ VALUTAZIONE _____

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. –a,b,c Coesione e coerenza testuale. –d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a Buona b Sufficiente c Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d Buona e Sufficiente f Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. – d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione a Buona b Sufficiente c Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. – a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali – d,e,f	a Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Comprensione del testo dato. Riconoscimento degli snodi argomentativi presenti. –a,b,c Individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari. –d,e,f Produrre un testo di tipo argomentativo. –g,h,i Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. – f,g,h	a Ha compreso il testo dato individuando gli snodi argomentativi presenti. b Ha compreso parzialmente il testo dato, individuando i nodi argomentativi fondamentali. c Non ha compreso il testo dato e non ne ha individuato adeguatamente i nodi argomentativi.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d Ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. e Ha individuato parzialmente la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. f Non ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g Ha gestito con sicurezza gli elementi per la produzione di un testo argomentativo. h Ha gestito sufficientemente gli elementi per produzione di un testo argomentativo. i Non si è attenuto alle modalità di produzione di un testo argomentativo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	j. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali congrui e corretti. k. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. l. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5

PUNTEGGIO _____ VALUTAZIONE _____

TIPOLOGIA C: TEMA DI ATTUALITA' (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. – a,b,c Coesione e coerenza testuale. –d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a Buona b Sufficiente c Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d Buona e Sufficiente f Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. –d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione a Buona b Sufficiente c Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. –a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali – d,e,f	a Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Pertinenza del testo rispetto alla traccia –a,b,c Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. – d,e,f Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. –g,h,i Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. –j,k,l	a Produce un testo pertinente rispetto alla traccia. b Produce un testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. c Non produce un testo pertinente rispetto alla traccia.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d La formulazione del titolo e la paragrafazione sono coerenti. e La formulazione del titolo e la paragrafazione sono parzialmente coerenti. f La formulazione del titolo e la paragrafazione sono incoerenti.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare. h Lo sviluppo dell'esposizione è sufficientemente ordinato e lineare. i Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e contraddittorio e/o contorto e/o ambiguo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	j Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali congrui e corretti. k Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. l Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5

PUNTEGGIO _____ VALUTAZIONE _____

11) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare e in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

12) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

ITALIANO

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Giuseppe Gerardo Butera

Libro di testo: Appunti e materiali in fotocopia forniti dal docente; videolezioni in rete tratti dalla piattaforma per la didattica digitale Mondadori Education ed altri.

Gli obiettivi disciplinari sono stati convertiti, in sede di programmazione, secondo l'ottica delle competenze e abilità facente capo agli assi disciplinari del MIUR (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Si riportano di seguito le "abilità" possedute dagli allievi intese come "saper fare", inquadrandole sinteticamente negli assi culturali cui si ascrivono.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura italiana

Conoscenza dello sviluppo storico-sistematico dei prodotti letterari.

Sviluppo dell'abilità di saper fare rilievi sugli autori, per coglierne i caratteri salienti e distintivi.

Saper leggere, analizzare e comprendere testi letterari e non.

Saper produrre testi scritti di varia tipologia e destinazione.

Saper organizzare ed esporre idee e concetti in forma orale secondo criteri di coerenza, coesione, chiarezza, proprietà di linguaggio. Capacità di formulare giudizi estetici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprendono il messaggio contenuto in testi orali di varia tipologia; sanno cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; espongono in modo logico esperienze vissute o testi ascoltati; riconoscono differenti registri comunicativi; sanno affrontare scambiare informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; sanno individuare il punto di vista dell'altro.

Riconoscono le strutture della lingua presenti nei testi; sanno applicare strategie diverse di lettura; sanno individuare gli scopi comunicativi ed espressivi di un testo; sanno cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; sanno contestualizzare, attraverso la lettura intertestuale ed extratestuale, opere di generi, epoche e autori diversi

Sanno ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; sanno prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; sanno rielaborare in forma chiara le informazioni; sanno produrre testi (Tipologia B)

Riconoscono ed apprezzano le opere d'arte e letterarie; conoscere e rispettano i beni ambientali a partire dal proprio territorio; sanno individuare le peculiarità di un'opera d'arte e letteraria valorizzandone tematiche, elementi formali e schemi compositivi; sanno riconoscere *topoi*, immagini, miti, motivi, espressioni che, persistendo nei secoli, ricorrono nell'immaginario contemporaneo

Integrano ed arricchiscono i contenuti acquisiti in ambito storico-culturale con le informazioni e gli stimoli provenienti da prodotti multimediali;

METODOLOGIE

Per lo studio della letteratura:

1. Lezione esplicativa.
2. Lezione partecipativa: a. dibattito guidato; b. esposizione orale e scritta degli argomenti; c. letture critiche; d. lettura di brani antologici; e. riflessione critica personale; f. interventi-monitor; g. schemi alla lavagna; h. sintesi dell'autore.

Lo studio della letteratura è stato corredato dalla lettura e dall'analisi di alcuni brani antologici, scelti in relazione alle conoscenze della classe ed agli interessi manifestati.

Per lo studio dell'antologia:

1. Lezione partecipativa: a. lettura, analisi e parafrasi del testo; b. osservazione delle caratteristiche di lingua e stile presenti nel testo; d. commento critico; e. attualità del brano.

CONOSCENZE

1. La Sicilia nel panorama letterario italiano
2. Tipologie testuali: testo argomentativo.
3. Lessico specifico della disciplina

CONTENUTI

Della storia della Letteratura Italiana sono stati analizzati autori siciliani che hanno contribuito dalla fine dagli inizi del Novecento alla metà del 900; è stata eseguita un'attenta selezione dei contenuti ritenuti maggiormente rappresentativi, con l'intento di privilegiare la qualità alla quantità degli argomenti. Si fa presente che lo svolgimento del programma è stato inevitabilmente condizionato dal numero di ore e dalla condizione di studenti lavoratori. Per alcuni autori si è svolto un percorso limitato alla scelta di alcuni aspetti .

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

1. Colloqui orali.
2. Compiti scritti (testi argomentativi).

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle presenti nel documento di Valutazione:

1. situazione di partenza;
2. qualità dell'impegno;
3. comprensione degli argomenti;
4. acquisizione degli argomenti studiati;
5. interventi (modalità, qualità)
6. osservazione costante del comportamento;
7. riflessione personale;
8. rielaborazione personale.

Programma svolto

LA SICILIA NEL PANORAMA LETTERARIO ITALIANO

LO SCENARIO: IL NATURALISMO e IL VERISMO

- Origine e caratteri generali. Le basi filosofiche: brevi riferimenti. Il collegamento con Naturalismo.

LUIGI CAPUANA

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Da Il Marchese di Roccaverdina Cap XXXIII *“La pazzia del marchese”*

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Da I Malavoglia: cap XV *“L’addio di ‘Ntoni”*

LO SCENARIO: IL DECADENTISMO

- Il simbolismo e L’estetismo

IL NUOVO ROMANZO

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Da Il fu mattia Pascal: cap.VIII *“La nascita di Adriano Meis”*

LO SCENARIO: L’ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Da Acque e terre: *“Ed è subito sera”*

LO SCENARIO: L’IMPEGNO POLITICO

LEONARDO SCIASCIA

- La vita e le opere
- Il pensiero politico
- Da Il giorno della civetta: *“La morte di Colasberna”*

STORIA DELL'ARTE

Programma svolto

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Salvatore Mantia

Libro di testo: **Appunti e materiali in fotocopia forniti dal docente tratti principalmente da G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, versione arancione, voll. 4-5, terza edizione 2012-2016, Zanichelli e/o da AA.VV., *Chiave di volta*, vol. 3, Loescher, 2019; videolezioni in rete tratti dalla piattaforma per la didattica digitale Mondadori Education-Rizzoli Education, *Hub Scuola*.***

Obiettivi raggiunti:

Ho avuto la classe per due anni di percorso: la classe è partita al secondo anno da una situazione carente con lacune diffuse riguardanti le competenze proprie della disciplina e la corretta espressione verbale; i corsisti però, nonostante le difficoltà personali iniziali, hanno raggiunto nel tempo una maturazione ed una crescita che ha consentito loro di superare molte lacune pregresse, acquisendo man mano competenze ed abilità storico-artistico. La loro maggiore lacuna è stata sempre quella espressiva, ma negli anni e con l'adeguato esercizio sono riusciti in questo a raggiungere risultati adeguati. Diversi, anche se insicuri, hanno sempre seguito con interesse ed impegno la disciplina desiderosi di migliorare e apprendere i contenuti dell'arte sia generale che locale..

I corsisti hanno raggiunto e in linea di massima i seguenti obiettivi:

- consolidamento della consapevolezza dell'arte quale strumento di comunicazione;
- consapevolezza in linea di massima del legame tra la storia dell'arte e le altre manifestazioni

Espressive storiche e culturali;

- riconoscimento in linea di massima delle varie tecniche artistiche da un punto di vista teorico;
- orientamento in linea di massima fra i vari periodi storico-artistici;
- capacità di analisi, semplice ma corretta e strutturata, di un'opera d'arte in modo adeguato;
- utilizzo in linea di massima di un linguaggio verbale semplice ma al tempo stesso specifico;
- consolidamento della sensibilità nei confronti del patrimonio artistico e monumentale.

Contenuti si rimanda all'apposita scheda in cui si elencano i contenuti e le opere d'arte studiate e Analizzate stilisticamente

Metodi d'insegnamento:

Sono state sempre utilizzate lezioni frontali interattive in modo da determinare una didattica Basata sul perenne confronto e dialogo guidato, per fare dedurre agli stessi le problematiche e l'analisi visiva delle opere d'arte. Non è mancato il dibattito costruttivo ed il continuo riferimento. Alle altre discipline, in modo trasversale, ed a percorsi generali con continui confronti con contenuti e gli stili del passato della storia dell'arte nel suo fluire storicamente.

Mezzi e strumenti di lavoro:

E' stata utilizzata la lavagna digitale, strumento di lavoro utilissimo specialmente per l'analisi delle Opere d'arte ed il confronto tra le stesse. Fondamentale l'uso dei vari libri di testi, forniti in fotocopia da parte del docente) e le ricerche svolte dai corsisti su altri testi e su internet (sia testi, Immagini e attraverso video di hubscuola e di youtube). Altro strumento di lavoro molto utile è stato l'uso di tavole didattiche esplicative e appositi link inviati quale fad dal docente su Classroom.

Strumenti di verifica:

Sono state usate specialmente verifiche orali e verifiche scritte. La verifica è stata intesa come Momento di riflessione, di approfondimento delle tematiche e di dibattito costruttivo, oltre che di Ripasso dei contenuti. Dopo il 15 maggio sono previste verifiche orali intese come simulazioni della Prova orale degli esami di stato, che partiranno da tematiche generali tramite cui i corsisti potranno percorrere ed approfondire argomenti generali interdisciplinari in particolare riguardanti la stessa disciplina, ma facendo i collegamenti con tutte le altre discipline d'esami.

Criteri di valutazione:

Sono valutati i seguenti parametri, seguendo in particolare i riferimenti del ptof approvato dal Collegio dei docenti della scuola:

- presenza ed interazione attiva degli alunni rispetto alle attività proposte;
- apprendimenti conseguiti e rielaborazioni critiche dimostrati in base alle verifiche svolte;
- contributi personali e critici durante le attività;
- valutazione degli errori e delle imprecisioni con particolare riferimento ai contenuti, al lessico, alla grammatica, alla forma, sia nelle verifiche orali che, qualora svolte, in quelle scritte;
- capacità espressiva e di argomentazione nel riferire i contenuti.

Contenuti di educazione civica legati alla disciplina:

Cenni sugli organi preposti alla tutela.

La funzione del museo.

La funzione di una mostra.

Storia e arte locale.

Argomenti

- L'Impressionismo
- Manet
- L'Impressionismo
- Renoir
- Degas
- Van Gogh
- Manet
- Cézanne
- Otto Dix
- Il Simbolismo
- Matisse
- Picasso
- De Chirico
- Magritte
- Dalì
- Chagall

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Giovanni Nancini

Testi: Materiale del docente

Filosofia-Storia

Raggiungimento degli obiettivi e metodologie didattiche. Nella mia attività didattico-educativa ho sempre fatto riferimento – oltre che alla programmazione del consiglio di classe – agli obiettivi previsti dalla programmazione di dipartimento, ispirando ad essi i miei interventi alla luce delle esigenze che emergevano in itinere.

Nell'insegnamento della filosofia, ho perseguito come obiettivi:

- conoscere attraverso lo studio dei principali autori i concetti, i problemi, il linguaggio specifico, le strutture argomentative, i metodi di indagine della filosofia moderna e contemporanea;
- sapere esporre in forma orale e scritta argomenti di tipo filosofico;
- comprendere e analizzare testi di tipo filosofico;
- sapere operare collegamenti e relazioni.

Nell'insegnamento della storia, ho perseguito come obiettivi:

- comprendere gli eventi e i processi relativi alla storia dell'800 e del '900, nella loro dimensione spazio-temporale;
- l'acquisizione di un uso appropriato di termini e concetti del linguaggio storiografico;
- la capacità di distinguere i diversi aspetti (politici, economici, sociali, culturali etc.) degli eventi e dei processi storici;
- sapere adoperare le fonti come strumenti di informazione da interpretare;
- lo sviluppo di una capacità critica, come capacità di porre domande al testo, di problematizzarlo, di operare confronti tra gli eventi e con la situazione attuale.

Le modalità di svolgimento delle attività di insegnamento-apprendimento sono state di volta in volta quelle ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi prefissati, come suggerito dalla programmazione di dipartimento. In entrambe le discipline, l'azione didattica si è incentrata su una metodologia mista, alternando le lezioni frontali alle lezioni partecipate, con l'obiettivo di far comprendere ed acquisire in maniera più organica e attuale i contenuti. In ogni caso, ho avuto cura di predisporre i materiali fornendoli su classroom, sotto forma trascrizioni, testi di altri manuali in pdf, link di video-conferenze di storici e filosofi e documentari selezionati. Per le verifiche ho predisposto tracce dettagliate e domande stimolo a partire dalle quali agli alunni è stato richiesto di cogliere connessioni interdisciplinari.

Contenuti trattati

I programmi previsti per l'insegnamento sia della filosofia sia della storia sono stati svolti, nell'ambito della classe quarta, soltanto in minima parte ed è risultato pertanto urgente e necessario per me, che ero il nuovo docente delle discipline, dedicare alcuni mesi al loro completamento, operando delle scelte progettuali che hanno tenuto conto del dispiegamento storico della filosofia – intesa principalmente come storia delle idee – e della genesi e dello sviluppo dei più importanti processi della storia medievale e moderna.

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico.

Educazione Civica:

- La Costituzione italiana (genesì e caratteristiche). Riflessioni sull'art. 3
- La donna nella prima guerra mondiale (il fronte interno)

Criteria di valutazione

La valutazione, infine, ha tenuto conto anzitutto del grado di conseguimento degli obiettivi didattici, della disponibilità e della qualità della partecipazione, dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso nel lavoro comune e personale e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Come indicato nella programmazione di dipartimento, il recupero degli alunni insufficienti è avvenuto nel corso dell'anno scolastico attuando sistematicamente il recupero in itinere rispetto agli obiettivi a breve termine nelle ore curricolari, ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo studente
- prove di verifica effettuate dagli studenti
- interventi durante le lezioni
- osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza
- acquisizione di un metodo di studio organico
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche
- puntualità nell'adempimento alle consegne
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica".

Programma svolto Filosofia

Argomenti

- L. Feuerbach;
- K. Marx e F. Engels;
- S. Kierkegaard;
- A. Schopenhauer;
- La cultura del positivismo;
- F. W. Nietzsche;

Programma svolto Storia

Argomenti

- La “Grande Guerra”;
- Il crollo della borsa di Wall Street;
- L’ascesa del fascismo
- Il conflitto 1939-1945;
- La caduta del fascismo;
- Lo sterminio degli Ebrei

INGLESE

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Leandra Guccione

Testi: For Art's Sake, C. Aira, I. Pignet, SAN MARCO

Obiettivi

Rispetto al piano di lavoro proposto ad inizio anno scolastico, in accordo con i documenti ministeriali, con il PTOF, con quanto deliberato in dipartimento e in sede di consiglio di classe, in risposta alle documentate necessità formative degli allievi, gli obiettivi disciplinari conseguiti sono i seguenti:

- consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici
- conoscere il contesto letterario dei secoli XVIII, XIX, XX;
- conoscere in linee generali biografie e poetiche degli autori studiati;
- riconoscere il genere letterario, i temi, le tecniche stilistiche usate dall'autore;
- formulare giudizi motivati su autori, opere, contesti ed esprimere giudizi ed interpretazioni su immagini e quadri relativi al periodo studiato;
- stabilire relazioni interdisciplinari e attualizzare i contenuti di studio, ricavandone spunti di riflessione;

Contenuti

La letteratura inglese dal XVIII al XX secolo, attraverso lo studio degli autori più significativi.

Riguardo allo studio della lingua si sono sviluppate strategie per la comprensione globale e selettiva anche di testi relativamente complessi.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e dialogate, lavoro individuale, dando priorità all'aspetto comunicativo e mirando pertanto all'arricchimento del lessico, curando pronuncia ed intonazione, l'esposizione orale e scritta e la capacità di comprensione dei testi proposti attraverso attività di pre-reading, while-reading and post-reading e relative attività di comprensione.

Ogni percorso è stato articolato nelle seguenti fasi: introduzione di nuovi contenuti, spesso con schematizzazioni alla lavagna o mappe concettuali per l'individuazione dei nuclei tematici del pensiero dell'autore; inquadramento delle opere e degli autori nel contesto storico-culturale dell'epoca.

Mezzi e strumenti di lavoro.

Riguardo ai mezzi utilizzati, si è fatto riferimento al libro di testo e a vari materiali forniti dal docente come dispense e fotocopie prese da vari testi di letteratura inglese.

Strumenti di verifica

Oltre al controllo sistematico del lavoro svolto a casa e in classe, le verifiche sono state effettuate attraverso prove formative e sommative: gli alunni sono stati valutati, tenendo conto dei risultati delle verifiche scritte ed orali.

Verifiche

Tipologia di prova di verifiche: prove scritte; prove orali; prove pratiche. Strumenti di valutazione: Griglie di valutazione; osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente e registrazione di diversi gradi di padronanza della lingua inglese. Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti attraverso quesiti a risposta aperta o esercizi di traduzione di testi a loro già noti. Nelle verifiche orali, la valutazione è stata basata sulla: conoscenza degli argomenti trattati, anche se imprecisa e/o non approfondita; Esposizione sostanzialmente chiara, con pronuncia ed intonazione accettabile; Uso essenziale del lessico disciplinare; Pertinenza fra quanto esposto e quanto richiesto. Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione di dipartimento. Per quanto riguarda le valutazioni finali si tiene conto del lavoro svolto durante tutto l'anno, nonché l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata attuata rispetto ai tempi, agli scopi, alle modalità e agli strumenti. Rispetto ai tempi seguendo i seguenti stadi: una valutazione iniziale, che si è effettuata nelle prime fasi dell'intervento didattico e si è tradotta in un'analisi della situazione iniziale del discente, volta ad individuare i bisogni dai quali far scaturire gli obiettivi educativi e ad individuare eventuali lacune pregresse, al fine di attivare azioni di sostegno che hanno mirato ad eliminarle; una valutazione in itinere, che si è svolta durante il percorso didattico ed ha evidenziato l'adeguatezza del percorso didattico stesso agli obiettivi e alla situazione degli allievi; una valutazione finale, che si è effettuata al termine del percorso educativo.

Programma svolto

Argomenti:

Romantic poetry

William Blake

William Wordsworth

John Keats

Glimpses of... painting, Romantic painting: John Constable

The Victorian Age

Charles Dickens

Oscar Wilde

Emily Dickinson

Modernist poetry

James Joyce

Brani:

William Blake: The Lamb, from Songs of Innocence

William Wordsworth: I Wandered Lonely as a Cloud

John Keats: Ode on a Grecian Urn

Charles Dickens : The One Thing Needful, from Hard Times (chapter 1)

Oscar Wilde: All art is quite useless (from The Preface to The Picture of Dorian Gray)

Emily Dickinson: To Make a Prairie

James Joyce: an extract from The Dead, in Dubliners

MATEMATICA

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Crisanti Vincenzo

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze Abilità Competenze

Equazioni e circonferenza Risolvere equazioni di primo.

Riconoscere e risolvere equazioni di secondo grado. Calcolare il discriminante di un'equazione di secondo grado e individuarne la tipologia. Riconoscere le parti di una circonferenza.

Padroneggiare il linguaggio specifico della matematica. Individuare strategie appropriate per risolvere funzioni abbastanza semplici. Utilizzare gli strumenti del calcolo.

METODI D'INSEGNAMENTO:

La metodologia adottata ha proposto lo sviluppo della disciplina partendo da situazioni concrete che favoriscano il sorgere di problemi matematizzabili per evitare atteggiamenti di passiva ricezione degli argomenti. Gli argomenti studiati sono stati integrati durante il corso dell'anno da attività di recupero di nozioni matematiche verranno ripresi nel corso dell'anno approfondendoli ed ampliandoli. Saranno messe in luce relazioni e connessioni tra i vari temi introdotti, abituando così gli studenti all'unità del sapere, alla riflessione sui modelli presentati e all'uso del linguaggio matematico appropriato. Ampio spazio viene dato alle esercitazioni a scuola e a casa.

La metodologia si può così riassumere:

- lezione frontale con riferimento al libro di testo;
- discussione guidata a partire da un problema;
- consolidamento delle conoscenze con esercizi sia in classe che a casa;
- controllo e verifica della comprensione e delle abilità acquisite con prove orali e scritte;
- attività di recupero e potenziamento anche a gruppi

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Lim
- Slide sugli argomenti trattati

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione quindi non si è ridotta ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi;

A tal fine ho privilegiato le verifiche orali pur tuttavia avendo anche svolto delle verifiche scritte.

Queste ultime sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di "test". Le interrogazioni orali erano invece volte a valutare soprattutto le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Da una attenta ricognizione dei livelli di partenza ed intermedi dei singoli allievi, ho ritenuto opportuno considerare le lacune di base presenti nella maggior parte della classe di non andare oltre il programma di matematica previsto ad inizio anno scolastico ma di rafforzare maggiormente i contenuti studiati. Per lo stesso motivo spiegato precedentemente sono stati anche svolti dei percorsi di recupero e consolidamento di alcune parti dei programmi scolastici precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata proporzionale all'acquisizione delle capacità prefissate negli obiettivi, nonché all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo e ha tenuto conto della griglia adottata nel dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti

Le equazioni lineari

Le identità. Che cos'è un'equazione. Le soluzioni di un'equazione. I diversi tipi di equazione. Il grado di un'equazione. I principi di equivalenza. Il primo principio d'equivalenza e le sue applicazioni. Il secondo principio d'equivalenza e le sue applicazioni. Le equazioni numeriche intere. La risoluzione di un'equazione numerica intera. Equazioni determinate, indeterminate e impossibili.

Le equazioni di secondo grado

Forma normale e soluzioni. Equazioni di secondo grado incomplete. Equazioni di secondo grado complete. Discriminante e formula risolutiva.

Circonferenza e cerchio

Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Parti della circonferenza e del cerchio. Angolo al centro e settore circolare. Semicerchio e semicirconferenza. Diametro e corde. Circonferenze e rette. Tangenti da un punto. esterno.

FISICA

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Crisanti Vincenzo

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze Abilità Competenze

Carica elettrica e forza elettrica:

Saper riconoscere i fenomeni. elettrostatici. Saper distinguere materiali conduttori da materiali isolanti. Saper descrivere le origini microscopiche dei fenomeni elettrici. Analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni elettrostatici.

Correnti elettriche:

Saper descrivere le correnti elettriche. Saper descrivere il funzionamento dei vari tipi di un circuito elettrico.

Analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni legati alle correnti elettriche

CONTENUTI:

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

I campi elettrizzati e la carica elettrica. L'elettrizzazione per strofinio. La carica elettrica nei conduttori. Conduttori e isolanti elettrici. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. L'elettroscopio. L'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La forza elettrica tra due cariche puntiformi.

Il campo elettrico e il potenziale elettrico:

Dalla forza elettrica al campo elettrico. La direzione e il verso del campo elettrico. Le linee di campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Lo spostamento delle cariche elettriche.

I circuiti elettrici:

La corrente elettrica. Il verso della corrente elettrica. L'intensità di corrente. La corrente continua.

La prima legge di Ohm. I resistori e la resistenza elettrica. Resistori in serie e in parallelo. La seconda

legge di Ohm. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici.

METODI D'INSEGNAMENTO:

La metodologia adottata ha proposto lo sviluppo della disciplina partendo da situazioni concrete che favoriscano il sorgere di problemi matematizzabili per evitare atteggiamenti di passiva ricezione degli argomenti. Gli argomenti sono stati studiati in aula e si sottolinea il fatto che il gruppo classe nei precedenti anni scolastici non è stato abituato allo studio della disciplina. Per questo motivo sono stati affrontati pochissimi argomenti previsti per l'anno scolastico in corso e non sono stati per nulla affrontati esercizi sugli argomenti svolti.

La metodologia si può così riassumere:

- lezione frontale con riferimento al libro di testo;
- dispense della docente
- controllo e verifica della comprensione e delle abilità acquisite con prove orali;

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo

Dispense fornite dalla docente

Lim

STRUMENTI DI VERIFICA:

Per le verifiche mi sono esclusivamente basata su prove orali e soltanto una volta durante l'anno ho richiesto un lavoro di gruppo su uno dei capitoli affrontati. I ragazzi in questo caso hanno presentato un power point e spiegato a voce l'argomento. Le interrogazioni orali sono state volte soprattutto a valutare i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata proporzionale all'acquisizione delle capacità prefissate negli obiettivi, nonché all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo e ha tenuto conto della griglia adottata nel dipartimento.

DISCIPLINE PLASTICHE /LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Rosalia Guardì

Libro di testo: Fotocopie

OBIETTIVI (Conoscenze, competenze, capacità)

La classe ha dimostrato di aver acquisito le conoscenze proprie della disciplina, di saper progettare ed adottare soluzioni formali che hanno permesso ai ragazzi, di raggiungere attraverso il linguaggio plastico , una sufficiente preparazione. Gli allievi hanno acquisito le principali nozioni relative alla teoria del campo, la conoscenza del codice visivo, le regole compositive, utilizzando e applicandole secondo le opportune modalità operative.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Concetto di rapporto e proporzione.

- Studio di elementi modulari per uso decorativo.
- Studio di figure solide, decorazione.
- Scultura a tuttotondo.
- Formatura in gesso di alcune opere.
- Progettazione di elaborati grafici e plastici
- Approfondimento sul modellato, sviluppo delle capacità manuali nel plasmare la creta e la plastilina.
- Conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo di diversi materiali e utensili ritenuti idonei.
- Bassorilievo.
- Valori percettivi e plastici.

METODOLOGIA E TEMPI

L'attività in classe è stata articolata in Unità Didattiche svolte in numero variabile di lezioni a seconda della complessità dell'argomento trattato, sono state ordinate sequenzialmente per grado di complessità. Quando è stato necessario, sono state affrontati volta per volta i problemi da risolvere, attraverso esempi chiarificatori, grafici e tridimensionali. Ampio spazio è stato destinato alle esercitazioni grafiche per poi proseguire con la realizzazione plastica. La correzione degli elaborati è stata costante e la discussione degli errori effettuata alla riconsegna, in modo singolo. In generale, la classe, ha acquisito le competenze di base per affrontare la produzione plastico scultorea di un elaborato in bassorilievo e tuttotondo. Da parte dei ragazzi è stata raggiunta un'autonomia sufficiente.

STRUMENTI, MATERIALI E SPAZI

Lezione frontale di carattere teorico-pratico.

Lezione con attività di gruppo.

Unità didattica singola e organizzata in itinerari.

Materiale da riciclo, plastilina, argilla e gesso e quanto necessita per un buona riuscita delle esperienze didattiche.

Strumenti tecnici specifici della disciplina: plastilina, creta, spatole, stecche, etc.

Fogli, matite colorate, lapis, acquarelli, fotografie.

CRITERI DI VALUTAZIONE E LIVELLI DI SUFFICIENZA

Per la valutazione periodica e finale, visto che questa non può essere effettuata in termini assoluti ma deve considerare il differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, si è tenuto conto :

- della situazione iniziale;
- dei progressi conseguiti in base ai risultati emersi dalle verifiche;
- dell'acquisizione di una graduale autonomia nella gestione di spazi e tempi di lavoro;
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati;
- del rispetto delle scadenze e del lavoro domestico;
- dell'apporto personale ai lavori di gruppo;
- della puntualità e della presenza alle lezioni;
- di eventuali fattori extrascolastici condizionanti.

Programma svolto

Argomenti

- Dalla progettazione alla realizzazione plastica (esercizi su compiti assegnati dal docente e somministrazione di tracce ministeriali passate)
- Il bassorilievo e l'alto rilievo nell'arte
- Il calco dal vero mediante varie tecniche di riproduzione
- Il tuttotondo e la tecnica di svuotamento dell'opera d'arte
- Realizzazione di una forma a perdere

DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Anno scolastico. 2023/24

Classe: 3[^] Periodo Liceo Artistico Serale, sez. AS.

Docente: Caterina Di Carlo

Libro di testo: Fotocopie

Il Piano di lavoro consuntivo delle due materie complementari “Progettazione discipline grafico-pittoriche” e “Laboratorio della figurazione pittorica” si è sviluppato per l’intero anno scolastico 2023- 2024 in maniera sinergica, attraverso un’interazione tra gli aspetti teorico-intellettuali e quelli pratico-tecnici, sulla base del piano di lavoro preventivo redatto ad inizio d’anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Acquisizione e consolidamento di competenze generali nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafico-pittorica.
- Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, la luce e il colore.
- Applicazione di un metodo operativo specifico ed appropriato, perseguendo una maggiore autonomia operativa.
- Conoscenza dei principi e delle regole compositive e le teorie essenziali della percezione visiva.
- Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in relazione ai contesti .
- Acquisizione delle competenze basilari per l'utilizzo di una metodologia progettuale.
- Conoscenza e approfondimento delle tecniche e dell’uso degli strumenti per la rappresentazione.
- Acquisizione di metodologie di rappresentazione tridimensionale di oggetti nello spazio

CONTENUTI:

Temi di progettazione affrontati in discipline grafiche e pittoriche:

- Copia e riproduzione di un oggetto tridimensionale, copia e riproduzione di un busto con la tecnica del chiaroscuro a matita;
- Progettazione di un logo personalizzato;
- Progettazione di un’ opera sul tema “LA MASCHERA”;
- Progettazione di un di un’opera sul tema “LA CITTA’ GLOBALE”;
- l’acquerello e i diversi metodi di applicazione (realizzazione di un occhio realistico con gli acquerelli);
- realizzazione di un elaborato sul tema “SICILIA E I BENI RICONOSCIUTI DALL’UNESCO”;
- i colori acrilici: composizione e applicazione;
- sviluppo di un iter progettuale completo: ricerca delle fonti iconografiche, dare valore espressivo al segno nella stesura schizzi, bozzetti ed infine la realizzazione di un elaborato finale con le aggiuntive prove di colore e la realizzazione di un’ambientazione coerente alla richiesta della traccia;
- Fonti luminose ed espressività della luce e dell'ombra nell'immagine.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sicilia patrimonio dell’umanità. Campagna sui BB.CC. materiali ed immateriali della nostra regione:

- ricerca scritta sui BB.CC. presenti in sicilia e riconosciuti dall’UNESCO;

- ricerca iconografica e sviluppo di un elaborato pittorico attraverso la rielaborazione di alcuni elementi caratteristici del Patrimonio culturale siciliano.

METODI D'INSEGNAMENTO:

Metodo dell'esperienza e della operatività, esercitazioni individuali a scuola e a casa, lezione frontale, lezione partecipativa e dialogata, dibattito e confronto in classe sulle tematiche oggetto di studio e sugli elaborati prodotti dagli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Manuali, video, riviste, foto, internet, aule laboratorio, carta, cartoncini, tele, matite dure e morbide, matite colorate, pastelli, acquerelli, acrilici.
Piattaforma G-Suite (Google Classroom).

STRUMENTI DI VERIFICA:

Analisi del progresso del lavoro, osservazione sistematica in classe, sia della fase esecutiva sia di quella metodologica che ciascun allievo applica per la realizzazione degli elaborati .

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati di ogni singolo allievo è stata attuata secondo criteri riferiti a specifici parametri: comportamentali e cognitivi, tenendo conto di fattori fondamentali quali la frequenza, l'impegno, la partecipazione, le conoscenze, le competenze e le capacità dimostrate nel corso dell'anno scolastico.

Programma svolto

Argomenti svolti:

- percezione visiva di forma, colore e composizione;
- regole di composizione nel campo immagine. Interazione tra forme, piani nello spazio, elementi e pesi nel campo immagine, ritmo e modulo;
- riprodurre, copiare, ispirarsi;
- studio e perfezionamento della linea come forza espressiva e segno personale;
- studio delle tecniche pittoriche e delle procedure di applicazione;
- studio dello spazio, della forma e della luce attraverso la riproduzione dal vero di una composizione;
- studio delle proprietà dei diversi materiali quali matite, pastelli colorati, colori acrilici;
- studio del chiaroscuro a matita.

Modulo di educazione civica

- Campagna sui Beni Culturali, con l'obiettivo di educare i ragazzi al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. Ricerca ed approfondimento su uno dei siti del patrimonio dell'UNESCO della Sicilia.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE GRAFICO/PITTORICO

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Acquisizione e consolidamento di competenze generali nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica.
- Utilizzo appropriato delle tecniche.
- Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, la luce e il colore.
- Applicazione di un metodo operativo specifico ed appropriato, perseguendo una maggiore autonomia operativa.
- Conoscenza dei principi e delle regole compositive e le teorie essenziali della percezione visiva.

CONTENUTI:

Temi affrontati in laboratorio della figurazione pittorica:

- Il colore e le relazioni cromatiche;
- le matite;
- gli acquerelli;
- gli acrilici;
- Riproduzione e rielaborazione di un oggetto
- realizzazione di un "LOGO"
- realizzazione di un elaborato pittorico(su tema assegnato "LA MASCHERA" attraverso l'utilizzo di colori acrilici o degli acquerelli a libera scelta degli allievi;
- realizzazione di un'opera sul tema "la città globale".
- realizzazione della testa di un dragone cinese in cartapesta, per la partecipazione al "carnevale Termitano 2024";
- .Applicazione dei principi della composizione e degli elementi fondamentali del linguaggio visivo;
- riproduzione e rielaborazione visiva: dal bozzetto alla realizzazione pratica.

METODI D'INSEGNAMENTO:

Metodo dell'esperienza e della operatività, esercitazioni individuali a scuola e a casa, lezione frontale, lezione partecipativa e dialogata, dibattito e confronto in classe sulle tematiche oggetto di studio e sugli elaborati prodotti dagli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Manuali, video, riviste, foto, internet, aule laboratorio, carta, cartoncini, tele, matite dure e morbide, matite colorate, pastelli, acquerelli, acrilici.
Piattaforma G-Suite (Google Classroom).

STRUMENTI DI VERIFICA:

Analisi del progresso del lavoro osservato sistematicamente in classe, osservazione e discussione con il discente circa il metodo e le motivazioni e la qualità della produzione degli elaborati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati di ogni singolo allievo è stata attuata secondo criteri riferiti a specifici parametri: comportamentali e cognitivi, tenendo conto di fattori fondamentali quali la frequenza, l'impegno, la partecipazione, le conoscenze, le competenze e le capacità dimostrate nel corso dell'anno scolastico.

Laboratorio della figurazione pittorica”

Programma svolto:

- esercizi per lo sviluppo della fantasia e creatività;
- esercizi di perfezionamento della linea come forza espressiva e segno personale;
- elaborazione progettuale attraverso l'individuazione degli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto seguendo uno schema prestabilito;
- realizzazione opere grafico-pittoriche su tema assegnato, approfondendo lo studio del linguaggio con lo scopo di individuare gli aspetti tecnici e le modalità di esecuzione del progetto seguendo un iter- progettuale adeguato al lavoro richiesto;
- principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, la luce ed il colore;
- studio della luce e delle ombre nella rappresentazione degli oggetti tridimensionali;
- osservazione e rielaborazione di un'immagine;
- realizzazione di opere compositive attraverso esercitazioni tecnico-espressive;
- la stilizzazione come reinterpretazione di un immagine del tutto personale;
- come disegnare un volto, le proporzioni e lo schema di rappresentazione;
- uso di tecniche grafiche e pittoriche come l'acquerello e l'uso dei colori acrilici.

Modulo di Educazione Civica

- Campagna sui Beni Culturali, con l'obiettivo di educare i ragazzi al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Ricerca scritta sui BB.CC. in Sicilia.
- Ricerca iconografica ed elaborazione di idee e schizzi per la realizzazione di un elaborato pittorico di promozione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Discipline	Docenti	Firme
Italiano	Butera Giuseppe Gerardo (Coord.)	
Discip. Plastiche	Guardì Rosalia	
Matematica e Fisica	Crisanti Vincenzo	
Filosofia e Storia	Nancini Giovanni	
Inglese	Guccione Leandra	
Storia dell'Arte	Mantia Salvatore	
Discip.Pittoriche	Di Carlo Caterina	

15/5/2024